



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5247 del
18/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 5035
19.12.2024 14:51:53 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F52B24000240003 - CIA: ES 24 2M05 - ANZIO IIS Marcantonio Colonna succ.le, Piazza Dante Zemini, Lavori di adeguamento della sala polifunzionale - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di FARE srl - Impegno spesa € 176.212,82 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Decisione a contrarre - CIG: B46E60B54D

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
19.12.2024 10:43:45 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art.



3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della Gestione 2023 - Approvazione”;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco Annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e stato attuazione programmi 2024 - art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante: “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Visti, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare

l'articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;



l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

Richiamati:

l'art. 37 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]"*;

che l'Intervento in oggetto, pertanto, è stato inserito, pertanto, nell'Elenco aggiunto 2024 con il seguente codice CIA ES 24 2M05;

Atteso che:

con determina dirigenziale R.U. 3099 del 20/08/2024, è stato nominato RUP dell'intervento CUP F52B24000240003 - CIA ES 24 2M05 "ANZIO - I.I.S. Marcantonio Colonna, succ.le in Piazza Dante Zemini - Lavori di adeguamento della sala polifunzionale", l'Arch. Luca Scarpolini, funzionario tecnico laureato, in forze presso il Servizio 2 "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona Sud", del Dipartimento I;

con nota prot. CMRC-2024-0140874 del 21/08/2024, a firma congiunta del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, Arch. Carlo Colecchia, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € € 185.996,89;

VISTI :

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]"*;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *"5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso."*;

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



A. Documenti di validazione e dichiarazioni:

- 01 Verifica della progettazione esecutiva;
- 02 Verbale di validazione progettazione;
- 03 Dichiarazioni RUP;
- 04 Dichiarazione del progettista;

B. Elaborati di progetto:

- 01 Relazione Tecnica
- 02 Quadro Economico
- 03 Computo Metrico estimativo
- 04 Elenco prezzi unitario
- 05 Costo della Manodopera
- 06 Costi della sicurezza
- 07 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 08 Cronoprogramma
- 09 Capitolato speciale d'appalto
- 10 Elaborato Grafico

Visto:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"*;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che con decreto del sindaco metropolitano n. 187 del 22.11.2024 è stato approvato il "nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";



Richiamati:

I' Art. 2, comma 1 del predetto regolamento “Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”;

il comma 2 del medesimo art 2 “La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. Per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026”;

il comma 8 del predetto articolo 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;

visto altresì il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

			IMPORTO	IMPORTO
IMPORTO LAVORI				
A 1		Importo Lavori soggetto a ribasso		€ 145.813,3 0
	di cui	Costo della Manodopera	€ 41.343,41	



A. 2	Costi della sicurezza		€ 4.184,19
A) TOTALE IMPORTO LAVORI			€ 149.997,49
B SOMME A DISPOSIZIONE			
B. 1	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		
B. 2	Imprevisti		€ 0,00
B. 3	Incentivo di cui all'articolo 45 del codice (2%):		€ 2.999,95
B. 3. 1	Incentivo art. 45 comma 3 - (80% del fondo)	€ 2.399,96	
B. 3. 2	Incentivo art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 599,99	
B. 4	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 32.999,45
B. 4. 1	I.V.A. sugli imprevisti (22%)	€ 0,00	
B. 4. 2	I.V.A sui lavori (22%)	€ 32.999,45	



B) TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 35.999,40
C) TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)		€ 185.996,89

Vista, in particolare, la relazione tecnica trasmessa dal Rup, unitamente agli elaborati del progetto dei lavori di cui trattasi, la quale recita:

“Premesso:

L’Istituto Nautico “Marcantonio Colonna”, sito in Piazza Dante Zemini 00042 Anzio, originariamente sede della Pretura e trasformato poi in istituto scolastico, è stato oggetto, nell’ultimo anno, di numerosi lavori volti al cambiamento di destinazione d’uso dell’immobile (Tribunale di Velletri ad istituto scolastico), ma non ostante i lavori strettamente necessari per adeguare gli ambienti in aule e quindi di renderle agibili nel rispetto della normativa vigente e al contempo funzionali dal punto di didattico con l’implemetazione degli impianti per la più completa digitalizzazione; ad oggi però, si rendono necessari ulteriori lavori per dotare l’istituto di uno spazio destinato per l’aggregamento con alti livelli di funzionalità, adatto a realizzare molteplici attività educative e ricreative e a consentire forme agili di aggregazione in gruppi di piccole, medie o grandi dimensioni.

.....

Quindi, alla luce delle precedenti affermazione il la progettazione prevede la realizzazione di un ambiente polifunzionale, caratterizzato da una pavimentazione in parquet che rende la sala calda e confortevole per più attività. Fondamentale il ruolo dell’ambiente sulla qualità dei processi di apprendimento e quindi le nuove forme di didattica innovativa dovrebbero essere strettamente collegate alla creazione di nuovi ambienti centrati sugli studenti e sulle loro diversità. L’intervento ha come obiettivo l’adeguamento dell’edificio ad istituto scolastico confortevole ed all’avanguardia, dotando il plesso di spogliatoi e docce a servizio di un’aula polifunzionale adatta per attività motoria nel periodo invernale, nonché di uno spazio aggregativo di attività di collaborazione e confronto. La trasformazione dell’aula udienze in aula polifunzionale dovrà sopperire alla mancanza di una palestra, ed al contempo potrà essere utilizzata come aula magna, sala esami, agorà studentesca ecc.”

Atteso, altresì, che:

con la medesima nota CMRC-2024-0140874, il RUP ha comunicato di voler procedere all’affidamento diretto dei lavori in parola indicando, altresì, l’operatore economico selezionato **FARE srl con sede in via Via Cellino Attanasio n. 18 00132 Roma CF e P.IVA 14689761006** - dichiarando di aver effettuato l’individuazione tra gli operatori iscritti all’Albo Lavori della Città metropolitana di Roma e di aver preventivamente



verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

atteso che i lavori di progetto sono classificati nella categoria Prevalente OG1;

ai sensi dell'art. 16 del CSA "Termini per l'ultimazione dei lavori" - *il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 70 (SETTANTA) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali*";

considerato che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visti:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita *"il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato"*;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;



Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL’APPALTO” PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”

Visto in particolare l’art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...];”*

visto, altresì, l’Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull’importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...];”

Applicabili:

l’art. 29 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

l’art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2024 e ss.mm.ii.: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto,



come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;

atteso, pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell’ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell’ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d’ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l’assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all’articolo 28 del Codice;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Considerato che:

in data 28/08/2024 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI020443-24 con scadenza presentazione offerta il 05/09/2024 con la quale è stato richiesto alla FARE srl, di presentare la propria offerta per l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento “CUP F52B24000240003 - CIA: ES 24 2M05 - ANZIO IIS Marcantonio Colonna succ.le, Piazza Dante Zemini, Lavori di adeguamento della sala polifunzionale” sull’importo a base d’asta di € 145.813,30 di cui € 41.343,41 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell’art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023 ed € 4.184,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

a causa di un problema tecnico sulla piattaforma digitale di CMRC, si è reso necessario ripetere la procedura e, pertanto, in data 15/11/2024 veniva inserita una nuova richiesta di offerta in tutto corrispondente alla precedente, con scadenza con scadenza presentazione offerta il 18/11/2024;

entro il termine di scadenza previsto, l’O.E. FARE srl presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l’inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 145.813,30 offriva un ribasso percentuale del



5,500%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 137.793,57 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 900,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 41.343,41 e, quindi uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 d.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 141.977,76 oltre € 31.235,11 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 173.212,87;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che, pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG B46E60B54D;

Dato atto che:

la ditta FARE srl ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2024-2026 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

ATTESO che

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla FARE srl;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con FARE srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il R.U.P, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

APPURATO che

è stato verificato, in capo all'impresa FARE srl srl, il possesso dell'attestazione SOA n. 30825/11/00, rilasciata da SOA GROUP, con validità quinquennale al 07/03/2026;

sono state concluse con esito regolare le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento tramite FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;



si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 alla **FARE srl con sede in via Monte delle Gioie 13 00199 Roma CF 03628680583 P.IVA IT01219511001**, per l'importo complessivo di € 173.212,87, di cui € 141.977,76 per imponibile ed € 31.235,11 per IVA 22%;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.,

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti*;

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 185.996,89 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	185.996,89	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA: ES 24 2M05 - CUP: F52B24000240003 - ANZIO IIS Marcantonio Colonna succ.le, Piazza Dante Zemini: *Lavori di adeguamento della sala polifunzionale*" per l'importo complessivo di € 185.996,89 così suddiviso:

			IMPORTO	IMPORTO
A IMPORTO LAVORI				
A.1		Importo Lavori soggetto a ribasso		€ 145.813,30
	di cui	Costo della Manodopera	€ 41.343,41	
A.2		Costi della sicurezza		€ 4.184,19



A) TOTALE IMPORTO LAVORI			€ 149.997,49
SOMME A DISPOSIZIONE			
B. 1	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		
B. 2	Imprevisti		€ 0,00
B. 3	Incentivo di cui all'articolo 45 del codice (2%):		€ 2.999,95
B. 3. 1	Incentivo art. 45 comma 3 - (80% del fondo)	€ 2.399,96	
B. 3. 2	Incentivo art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 599,99	
B. 4	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 32.999,45
B. 4. 1	I.V.A. sugli imprevisti (22%)	€ 0,00	
B. 4. 2	I.V.A sui lavori (22%)	€ 32.999,45	
B) TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE			€ 35.999,40



C) TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)		€ 185.996,8 9
----------------------------------	--	---------------------

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

di affidare i lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura PI013685-24, esperita sul portale gare della CMRC, alla società **FARE srl con sede in via Via Cellino Attanasio n. 18 00132 Roma CF e P.IVA 14689761006**, che ha offerto un ribasso percentuale del 5,500% e con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 137.793,57 (indicando costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 41.343,41 e, quindi uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 e oneri aziendali per la sicurezza pari ad € 900,00), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 141.977,76 oltre € 31.235,11 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 173.212,87;

di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

di dare atto che la Società FARE srl, affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto e né concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 le prestazioni oggetto dell'affidamento;

di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione



stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

di dare atto che la spesa complessiva di € 185.996,89 è imputata come segue:

quanto ad € 173.212,87 a favore di **FARE srl con sede in via Via Cellino Attanasio n. 18 00132 Roma CF e P.IVA 14689761006**, al Capitolo 202043 art. 55 Cdr DPT0100 E.F. 2024

quanto ad € 9.784,07 a favore (economia lavori + Iva) a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.120 del D.Lgs.vo n. 36/2023 al Capitolo 202043 art. 55 CDC DPT0100 E.F. 2024

quanto a € € 2.399,96 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", al Capitolo 202043 art. 55 Cdc DPT0100 E.F. 2024

quanto a € 599,99 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104" al Capitolo 202043 art. 55 Cdc DPT0100 E.F. 2024

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore della **FARE srl con sede in via Via Cellino Attanasio n. 18 00132 Roma CF e P.IVA 14689761006**, si provvederà tramite il Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di imputare la spesa di euro 185.996,89 come di seguito indicato:

Euro 9.784,07 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7020



--	--	--	--	--	--	--	--	--

CUP: F52B24000240003
CIA: ES 24 2M05

Euro 599,99 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7021

CUP: F52B24000240003
CIA: ES 24 2M05

Euro 173.212,87 in favore di FARE SRL C.F 14689761006 VIA CELLINO ATTANASIO N.
18 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7022

CIG: B46E60B54D
CUP: F52B24000240003
CIA: ES 24 2M05

Euro 2.399,96 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7023

CUP: F52B24000240003
CIA: ES 24 2M05

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010,
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente,



Città metropolitana di Roma Capitale

- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
19.12.2024 14:28:01 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.